

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Deliberazione n. 2 del 30/01/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023-2025 E APPROVAZIONE SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno 2023 (duemilaventitré), addì 30 (trenta), del mese di gennaio alle ore 17:00, in modalità audio-video-conferenza ai sensi dell'art. 21 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio dell'Unione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta ORDINARIA i componenti del Consiglio dell'Unione.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 13 Consiglieri:

GIOVANNINI MONIA	Presente	DI VINCENZO MATTEO	Presente
MATTIOLI OMAR	Presente	MORETTI MARCO	Presente
RICCI ALESSANDRO	Presente	FELICANI MAURA	Presente
BONORI ROBERTA	Presente	PANCALDI ALESSIA	Assente
FORNI LAMBERTO	Assente	ROMEO MARIO	Presente
RENDA MARTINA	Presente	BALLANDI GIACOMO	Presente
SUTERA DARIO	Assente	CANTELLI CINZIA	Presente
DAVOLI CECILIA	Presente	TASSINARI EURA	Presente

PRESENTI N. 13

ASSENTI N. 3

Presiede il Presidente del Consiglio, Omar Mattioli. Svolge le funzioni di verbalizzante il Segretario Generale dell'Ente, Anna Rosa Ciccia.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: Maura Felicani, Mario Romeo e Cinzia Cantelli.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Deliberazione n. 2 del 30/01/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2023-2025 E APPROVAZIONE SCHEMI DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI

Il Presidente del Consiglio, Omar Mattioli, introduce l'oggetto e cede la parola al Responsabile del Settore Servizi finanziari, Dott. Massimiliano Tundo, per l'esposizione.

Il Presidente del Consiglio apre il dibattito ed intervengono in ordine: la Consiglieria Cinzia Cantelli, la Presidente dell'Unione Monia Giovannini, la Consiglieria Cinzia Cantelli e nuovamente la Presidente dell'Unione Monia Giovannini.

La Consiglieria Cinzia Cantelli riferisce di voler leggere, e successivamente depositare, una dichiarazione di voto. La Consiglieria Cinzia Cantelli, quindi, procede alla lettura della dichiarazione di voto.

Infine, la Presidente dell'Unione, Monia Giovannini, fa una dichiarazione di voto favorevole.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

RICHIAMATI:

- l'art. 162, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'art. 162, comma 6, dello stesso decreto il quale stabilisce che il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo;
- l'art. 174 dello stesso decreto il quale dispone che lo schema di Bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questo presentati all'Organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di revisione;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modifiche e integrazioni, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione contabile;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione,

osservando altresì i principi contabili generale e applicati;

TENUTO CONTO CHE il Ministero dell'Interno, con decreto pubblicato in G.U., Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022, rende noto il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

VISTI:

- il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata approvato con Delibera del Consiglio dell'Unione n. 19 del 28/12/2017 e s.m.i., immediatamente esecutive;
- lo Statuto dell'Unione Terre di Pianura;
- la Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 29/03/2021 con la quale si è assunta la delega per la gestione della funzione servizi sociali dei Comuni aderenti a Unione Terre di Pianura, con decorrenza 01.06.2021;

PRESO ATTO pertanto, alla luce di quanto sopra richiamato, della necessità di procedere alla presentazione del DUP 2023-2025, al fine di tenere conto:

- delle previsioni aggiornate di entrata e di spesa inserite nello schema del bilancio di previsione in allegato;
- della revisione delle linee programmatiche;
- dell'adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016;
- dell'adozione del programma incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazioni ai sensi dell'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 così sostituito dall'art. 46, comma 2, D.L. n. 112/08 convertito nella L. n. 133/08, l'affidamento da parte degli Enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b), del Testo Unico di cui al D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 del programma;

CONSIDERATO inoltre che le previsioni di Bilancio sono state formulate da parte dei Responsabili di Area/Settore, di concerto con il Responsabile del Settore Finanziario, sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali ed applicati, ai sensi dell'art. 151, comma 1, D.lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 1, comma 509, della legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) con il quale è disciplinato l'accantonamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e dato atto che tale FCDE è stato valorizzato in 97.400,00 euro in relazione alle entrate del titolo 3;

DATO ATTO che lo stanziamento relativo al Fondo di Riserva di € 40.000,00 è in linea con i principi contabili;

TENUTO CONTO che l'art. 6 del D.L. n. 55 del 1983 stabilisce che gli Enti locali "sono tenuti a definire, non oltre la data delle deliberazione del bilancio, la misura

percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale (...) che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate. Con lo stesso atto vengono determinate le tariffe e le contribuzioni”.

RILEVATO CHE le suddette coperture sono allegate al bilancio per costituirne parte integrale e sostanziale;

RILEVATO inoltre che:

- l’Unione Terre di Pianura non detiene patrimonio mobiliare proprio, non realizza opere pubbliche;
- al Bilancio di previsione 2023-2025 non sono allegati il Programma triennale e l’elenco annuale dei lavori pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016 e al Regolamento 207/2010;
- le Unioni sono escluse:
 - dalla certificazione dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - dalla corresponsione di indennità di funzione e di gettoni di presenza agli amministratori;

RILEVATO altresì che la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 è stata approvata, da ultimo, con delibera di Giunta dell’Unione n. 18 del 27/04/2021 e le previsioni di Bilancio in materia di personale rispettano i limiti previsti dalla normativa vigente;

ACCERTATO che il bilancio è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta n. 3 del 17/01/2023 con quale venivano approvati gli schemi di bilancio di previsione 2023/2025 e la nota di aggiornamento al DUP 2023/2025;

PRESO ATTO degli indirizzi strategici contenuti nel DUP che l’amministrazione intende realizzare nel proprio mandato, dai quali devono discendere gli obiettivi gestionali da assegnare nel PEG ai responsabili dei settori/servizi per l’esercizio finanziario 2023;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei Consiglieri dell’Unione nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal Regolamento di Contabilità armonizzata vigente;

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell’art. 239 del D.lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanziario;

Durante il dibattito la Consiglieria Cinzia Cantelli riferisce di voler leggere, e

successivamente depositare, una dichiarazione di voto. La Consigliera Cantelli, quindi, procede alla lettura della seguente dichiarazione di voto, successivamente depositata agli atti: "La relazione programmatica di accompagnamento al DUP ed alle scritture di bilancio ricalca, salvo qualche piccola e poco rilevante novità, quella di accompagnamento all'esercizio 2022; segno evidente del fatto che ben poco è stato realizzato.

In sede di approvazione del precedente bilancio, esprimeremo voto contrario per una serie di motivazioni analiticamente esposte nella dichiarazione di voto che si concludeva nel modo seguente: un eventuale cambio di passo nella governance dell'Unione, ci troverà partecipi e disponibili. Allo stato, e considerati i deludenti risultati fino ad ora raggiunti in ognuna delle cd."funzioni strategiche", non possiamo che esprimere fondati dubbi di fattibilità sul documento programmatico oggetto di approvazione. I dubbi espressi allora sono, a distanza di un anno, una deludente certezza. L'azione di governo dell'Unione si è limitata alla consueta routine burocratica ed al rimpinguamento di organico per cui gli obiettivi strategici nei servizi e funzioni condivisi, vengono, ora, ripetuti, in quanto irrealizzati, con stanca monotonia e scarso convincimento. Ci limitiamo, per ragioni di tempo, ad analizzarne uno: il settore welfare locale, con particolare riferimento ai servizi socioscolastici, in relazione al quale viene ribadito, per l'ennesima volta, l'intendimento di consolidarlo attraverso la omogeneizzazione dei processi produttivi ed erogativi dei servizi rivolti ai cittadini in modo da renderli più efficienti e migliorarne la qualità garantendo, così, "equità a tutti i cittadini del territorio". Tra gli allegati al bilancio, tre interessanti tabelle sono illuminanti sul grado di omogeneizzazione ed efficientamento raggiunto dalla nostra Unione. Ci riferiamo alle tabelle riportanti, per ciascun Comune, i dati dei servizi a domanda individuale: nido, pre-post scuola, trasporto scolastico e trasporto sociale. La loro comparazione – sia pure resa difficoltosa dalla parzialità delle informazioni ivi esposte e dalla omessa, indispensabile, riclassificazione – porta ad interessanti considerazioni. Partiamo dal servizio nido: la percentuale di copertura, similare per i 4 Comuni, si attesta, in media, sul 35% ma le rette pagate dalle famiglie sono del medesimo importo? Manca un dato fondamentale: il numero di istituti e di bambini.

Scopriamo, inoltre, che il Comune di Granarolo finanzia gli asili nido convenzionati con un contributo annuo di 100mila euro mentre, come appreso recentemente dalla stampa, il Comune di Malalbergo eroga un contributo di poche migliaia di euro, ora addirittura ribassato, all'asilo parrocchiale, peraltro unico del capoluogo, che, per questo, rischia l'imminente, chiusura. Il Sindaco, in replica, ne attribuisce, inspiegabilmente, la responsabilità al depauperamento dei volontari non considerando, così, che il volontariato è, certamente, un importante supporto ma la responsabilità della prestazione dei servizi primari ai cittadini rimane in capo, esclusivo e diretto, all'Ente locale. Con due visioni così dicotomiche, come è possibile esprimere politiche comuni in tema di servizio nido, personale e rapporti con il privato? L'"equità a tutti i cittadini del territorio" si risolve in una mera dichiarazione di principio. Vi è, però, uno sconcertante dato comune: l'affidamento all'Unione del servizio ha comportato una spesa per il solo personale amministrativo pari a 247mila euro e spese generali forfettarie per 143mila euro. Le stesse considerazioni possono farsi per gli altri servizi inseriti in tabella: il trasporto scolastico, il servizio pre/post scuola che, stranamente, pare non essere offerto dal Comune di Granarolo se non in modo estremamente limitato, ed, infine, il trasporto sociale per il quale si va da una percentuale di copertura del 3,4% di Malalbergo e Baricella, all'82% di Granarolo passando per il 35% di Minerbio; dati che non depongono certo a favore della esistenza di politiche

tariffarie e gestionali comuni e di una, anche solo larvata, omogeneizzazione. Tutti questi servizi hanno, però, un inconfutabile dato comune esposto nel riepilogo a piè di pagina: i costi di erogazione sono gravati di una spesa complessiva di 366mila euro per personale amministrativo e di 222mila euro per spese generali per un totale di 590mila euro. Queste macroscopiche spese ricadono, ovviamente, sui bilanci dei singoli Comuni i cui contributi, stimati in complessivi 8.472.021 euro, costituiscono la quasi totalità delle entrate correnti. Prova ne è il fatto che nel mese di luglio 2022, cioè dopo poco più di un anno dal conferimento degli ulteriori servizi, compresi quelli socioeducativi e scolastici, il Comune di Minerbio, così come, supponiamo, anche i restanti tre Comuni, ha dovuto fare una variazione di bilancio, in uscita, di 498mila euro per dare copertura ai maggiori trasferimenti richiesti dall'Unione con la precisazione che il Comune aveva già stanziato in bilancio l'importo determinato sulla base della spesa storica sostenuta per i servizi conferiti. Quindi maggiori spese per offrire ai cittadini gli stessi servizi. L'obiettivo della omogeneizzazione, dell'efficientamento e dell'economia di scala sono stati clamorosamente disattesi e nulla ci induce a ritenere che l'esercizio in corso porti a risultati diversi. Esprimiamo, quindi, un deciso voto contrario ad un documento programmatico che pecca di puro formalismo e di obiettivi già dichiarati ma del tutto disattesi."

Infine, interviene la Presidente dell'Unione, Monia Giovannini, che dichiara il suo voto favorevole.

A seguito di votazione, resa nei modi e forme di legge per appello nominale, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 13;

Consiglieri votanti: n. 13;

Voti favorevoli: n. 11;

Voti contrari: n. 2 (Consigliere Matteo Di Vincenzo e Consigliera Cinzia Cantelli);

Astenuti: n. 0;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che si intendono integralmente riportate;
2. di approvare la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 (Allegato A);
3. di approvare lo schema del Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Allegato B);
4. di approvare la relazione del Responsabile del Settore Finanziario quale Nota integrativa al Bilancio di Previsione 2023-2025, redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'articolo 11 del D.lgs. n. 118/2011 contenuta nell'allegato B;

5. di dare atto che i documenti contabili di cui all'art. 172, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000 sono pubblicati sui seguenti siti internet:
 - Bilanci Terre di Pianura sul sito www.terredipianura.it in "Amministrazione Trasparente" sezione "Bilanci";
 - Bilanci Lepida S.c.p.A. sul sito www.lepida.net/home;
6. di demandare al Responsabile del Settore Finanziario ogni atto riguardante l'invio alla Banca dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP), compreso la correzione di eventuali errori tecnici di invio;
7. di inviare la presente deliberazione al Tesoriere dell'Ente, ai sensi dell'art. 216 comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;

INOLTRE, stante l'urgenza di procedere,

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000;

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

A seguito di votazione, resa nei modi e forme di legge per appello nominale, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 13;

Consiglieri votanti: n. 13;

Voti favorevoli: n. 11;

Voti contrari: n. 2 (Consigliere Matteo Di Vincenzo e Consigliera Cinzia Cantelli);

Astenuti: n. 0;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
OMAR MATTIOLI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE
ANNA ROSA CICCIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)